

zione dei lavori stessi, anche nel fine di assorbire parzialmente la mano d'opera disoccupata, che abbonda nel mercato del lavoro di Siracusa in maniera preoccupante.

« Di Giovanni Eduardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere le ragioni per le quali non comunica alla Prefettura di Catania i risultati dell'inchiesta fatta su istanza della medesima, sulla vendita del bosco del comune di Linguaglossa, impedendo in tal modo che quell'amministrazione comunale possa provvedere alla tutela dei propri interessi lesi, probabilmente, dall'opera della passata amministrazione.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro, e della ricostituzione delle terre liberate, sui provvedimenti che vorranno prendere perchè sia finalmente pagato il dovuto risarcimento di danni di guerra, chiesto dal signor Roberto Serpi, dei Reali carabinieri, fin dal 25 settembre 1919, liquidato in lire 3,300 il 18 novembre 1920, con verbale omologato il 7 febbraio 1921; ma che la competente Intendenza di finanza di Treviso non si cura di pagare, malgrado le assicurazioni formali date dal ministro del tesoro all'interrogante. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cao ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere:

1°) se si renda conto dei disastrosi effetti che sul rifornimento in derrate dei grandi centri dell'Italia settentrionale e sul costo della vita ha il ritardo a provvedere a più rapidi trasporti di verdure e di frutta dal Mezzogiorno;

2°) se non ritenga opportuno provvedere immediatamente alle deficienze di tali trasporti per Torino senza attendere il prossimo inverno, quando la necessità non esisterà più;

3°) se infine intenda fare in modo che le ferrovie rispondano alle più elementari loro funzioni di avvicinare i mercati di consumo a quelli di produzione. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Olivetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere come viene tutelata la liquidazione dei crediti dei cittadini italiani verso i debitori ungheresi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Philipson ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere come intenda rispondere al memoriale presentato nel maggio 1922 e firmato da alcune migliaia di nostri connazionali residenti in Svizzera, memoriale chiedente radicali modificazioni alle attuali disposizioni sui passaporti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« D'Aragona ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere i motivi per i quali, pur essendo stati congedati i militari di marina della classe 1900, sono stati invece trattenuti (tranne qualche eccezione) quelli che, nel momento (1918) della chiamata, per trovarsi imbarcati su naviglio mercantile, furono d'autorità dispensati perchè ritenuti necessari a quei servizi, segnatamente i radiotelegrafisti, e se non intenda di provvedere all'immediato loro congedamento, come giustizia richiede. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Florian ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere per quali gravi motivi il Ministero, in contrasto dei legittimi bisogni culturali della provincia di Casenza, s'ostina a rifiutare la istituzione delle poche scuole deliberate fin dal 1920 da quell'ufficio scolastico, sulle duemila concesse dal Ministero, ad onta che la necessità e l'utilità dell'istituzione sia stata dimostrata dalla relazione dell'ufficio scolastico ed ancor meglio da due anni di esperimento.

« Con particolare riferimento alle scuole istituite in Caloporrati, contrada Vigna, frequentata da numerosi fanciulli; in Cetraro; a quella in Cassano frequentata da 70 alunni ed all'altra in Cariatì che risponde, come le altre, a stretta necessità. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Sensi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quali provvedimenti s'intenda prendere per assicurare nella scuola normale e del liceo di Aosta il rispetto più elementare da parte di due insegnanti alle regole della didattica e della morale. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Fino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non intendano di procedere all'abolizione